



Con il patrocinio della Provincia di Padova

Cos'è il Cesp (dallo Statuto)

ART. 1 COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita l'Associazione professionale e culturale a carattere nazionale CESP - CENTRO STUDI PER LA SCUOLA PUBBLICA. L'Associazione non ha fini di lucro ed è indipendente da partiti o gruppi politici di qualsiasi natura. La sede legale nazionale è a Roma, in via Sannio n. 61.

ART. 2 SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione ha come scopo sociale e ragion d'essere lo studio e l'analisi (nonché la diffusione didattica e informativa dei risultati di essi) delle trasformazioni in atto nella scuola e nelle caratteristiche del lavoro che si svolge in essa, all'interno dei più generali processi di mutamento del lavoro intellettuale/mentale. Questo lavoro si ripromette la massima circolazione e diffusione didattica profonda consapevolezza critica tra i docenti e il personale della scuola in merito al proprio ruolo e si inserisce in una prospettiva nazionale e comunitaria intesa ad un più qualificato riconoscimento della scuola nella società, nella difesa e miglioramento dell'istituzione pubblica. L'Associazione svolge, seguendo i suddetti parametri, attività permanente di formazione aggiornamento rivolta al personale della scuola e non. Scopo dell'Associazione è anche svolgere attività di formazione e aggiornamento nelle aree sociali disagiate a livello nazionale e internazionale.

L'Associazione è impegnata anche per la reale gratuità della scuola, per il diritto allo studio, contro ogni forma di emarginazione scolastica e di discriminazione razziale, sessuali, etnica e religiosa.

L'Associazione è impegnata a progettare elementi di trasformazione della scuola che tengano conto della specificità e dell'unicità della funzione docente, nonché di un qualificato apporto del personale amministrativo tecnico ed ausiliario e che si inquadri in un processo di più generale trasformazione sociale, nella convinzione che reale priorità alla cultura, e quindi anche alla scuola, può essere data solo dal superamento della mercificazione del sapere e della capacità lavorativa operata dagli attuali meccanismi di produzione e distribuzione dei beni sia materiali che intellettuali

L'Associazione si propone di realizzare momenti di raccordo anche sovranazionale tra i lavoratori della scuola e tra di essi e altre categorie o cittadini interessati alla difesa e al miglioramento della scuola pubblica.

(...)

CONVEGNO

Lunedì 6 dicembre 2004

Sala degli Anziani

Palazzo Moroni

Padova

SICUREZZA E BENESSERE A SCUOLA NORMATIVA, EDILIZIA E PROSPETTIVE



CORSO DI AGGIORNAMENTO

con autorizzazione del Ministero Dell'istruzione, Dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale del Veneto, del 03.11.2004; Prot. N.6180/F2/H31c

Informazioni ed iscrizioni:

CESP
CENTRO STUDI PER LA SCUOLA PUBBLICA
DI PADOVA
tel. 049692171 - fax 0498824273
sito web: www.cesp-pd.it
e. mail: info@cesp-pd.it

Padova, lunedì 6 dicembre 2004
Sala degli Anziani
Palazzo Moroni

PROGRAMMA

Al 31 dicembre del 2004 scade la proroga per la messa a norma, in materia di sicurezza, degli edifici pubblici: il patrimonio pubblico adibito ad uso scolastico è tra i più vasti, ma anche tra i più fatiscenti e a rischio. La recente casistica, dovuta ad eventi sismici ed altre calamità, dimostra il loro stato di vulnerabilità, con ricaduta in alti rischi per le collettività che li utilizzano, spesso in totale assenza delle condizioni minime per la loro agibilità.

Nel panorama in cui prevale l'idea di risparmio economico sulla salute di chi, come le giovani generazioni, dovrebbe essere più garantito e tutelato, lo Stato ha in questi anni messo in atto palliativi di ordine formale: proroghe e dilazioni legislative, piuttosto che ottemperare alla necessità di radicale riqualificazione edilizia, richiesta esplicitamente anche dalla Comunità Europea.

I tagli di bilancio, che si prospettano in questa finanziaria, metteranno in ulteriore difficoltà le amministrazioni locali: esse dovranno infatti supplire alle infinite assenze dello stato centrale nella gestione del patrimonio edilizio pubblico, senza i necessari finanziamenti.

Questo convegno vuole essere al contempo atto conoscitivo e di divulgazione dei temi della *sicurezza* e dello *star bene* negli ambienti scolastici: dal quadro legislativo, alle sue applicazioni, dalle mancanze, alla casistica del territorio.

Il fine è quello di individuare, se possibile, strategie e sinergie per una migliore condizione di fruibilità e garanzia dell'edilizia scolastica, convinti come siamo, che la qualità e l'affidabilità delle strutture scolastiche influiscano positivamente su salute e benessere di coloro che vi agiscono.

Esso è dedicato a tutti gli agenti che vi operano con diversa specificità e ruolo: al corpo docente, al dirigente scolastico, agli studenti, ai genitori, al personale A.T.A., agli amministratori.

CESP DI PADOVA

Con il Patrocinio della Provincia di Padova

MATTINO: ore 9.30 - 12.00

Prof.ri Paolo Pavan - Giuseppe Zambon
Presentazione del convegno

Ing. Dante Pellicano - comandante dei VV.FF. di Padova
La normativa in materia di sicurezza antincendio

Prof. Ing. Roberto Gori - Dipartimento di Costruzioni e Trasporti,
Università degli Studi di Padova
Calamità naturali e sicurezza strutturale

PAUSA CAFFÈ

Prof. Ing. Guido Cassella - essetiese
Normativa e applicabilità

Ass. Prov. Luciano Salvò - Provincia di Padova
La gestione del patrimonio

Dott. Franco Sarto - Spisal di Padova
La cultura della sicurezza nella scuola

PAUSA PRANZO

Pomeriggio: ore 15.00 - 17.30

Arch. Piera Nobili - Presidente Cerpa (Centro Europeo Ricerca
e Promozione dell'Accessibilità)
Dalla filosofia della sicurezza all'uso confortevole degli spazi

Arch. Silvano Tassinari - Studio OTHE
Norme, benessere, accessibilità degli spazi

Per. Giuseppe Trivellin - consulta per la sicurezza di Padova
Lo stato della sicurezza negli edifici scolastici a Padova

Prof. Angelo Levis
Inquinamento elettromagnetico e benessere

On. Piero Ruzzante
Il cemento amianto e l'edilizia pubblica

DIBATTITO - Moderatore: Dir. Scol. Prof. Giovanni Chioetto